



## Regione Umbria

Giunta Regionale

### DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

#### Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

#### ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 453/2022

**Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, comma 8, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento per costruzione di automezzi aeroportuali, veicoli battipista ed allestimento di attrezzature antincendio, ubicato in Via dell'Industria 11, nel Comune di Passignano sul Trasimeno (PG), della ditta RAMPINI CARLO S.p.A., con sede legale in Via dell'Industria 11, nel Comune di Passignano sul Trasimeno (PG).**

#### PREMESSE

##### Vista

L'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta tramite il SUAPE del Comune di Passignano sul Trasimeno con nota prot. n. 11102 del 16/09/2021, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 173556 del 16/09/2021 e successiva documentazione pervenuta in data 09/11/2021 prot. n. 215890, con la quale la ditta RAMPINI CARLO S.p.A., con sede legale in Via dell'Industria 11, nel Comune di Passignano sul Trasimeno (PG), ha richiesto, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento ubicato in Via dell'Industria 11, nel Comune di Passignano sul Trasimeno (PG).

##### Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal SUAPE del Comune di Passignano sul Trasimeno con A.U.A. n. 243/2019 del 06/04/2020, adottata dalla Regione Umbria con D.D. n. 2907 del 02/04/2020;

##### Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

**Considerata** la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, indetta dalla Regione Umbria con nota prot. n. 220585 del 16/11/2021;

**Considerato** il parere tecnico formulato da ARPA Umbria, con nota prot. n. 0020981 del 02/12/2021, acquisito dalla Regione Umbria con prot. n. 232606 del 02/12/2021;

**Considerato** il parere formulato dal Comune di Passignano sul Trasimeno, con nota prot. n.

0014179 del 22/11/2021, acquisito dalla Regione Umbria con prot. n. 224508 del 22/11/2021;  
**Ritenuto** di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

**Visto** il D.Lgs. n. 161 del 27/03/2006, "Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria."

#### **DESCRIZIONE ATTIVITA'**

- il ciclo produttivo svolto nello stabilimento consta delle fasi di:
  - 1) lavorazione meccanica (taglio laser, cesoiatura, tornitura e fresatura) e saldatura di manufatti metallici;
  - 2) assemblaggio manuale/automatico dei semilavorati;
  - 3) verniciatura del manufatto;
  - 4) montaggio di componenti preallestiti (gruppi motore, sistemi idraulici, apparecchiature di locomozione, componentistica antincendio etc.);
  - 5) collaudo del mezzo finito, compresa prova motore;
- nel punto di emissione E1 vengono convogliati gli effluenti gassosi captati da impianto per taglio laser di lamiere;
- nel punto di emissione E2 sono convogliati gli effluenti gassosi captati da impianto automatico per saldatura ad arco di manufatti metallici e dalle postazioni manuali di saldatura a filo e puntatura del reparto "Carpenteria";
- nel punto di emissione E3 sono convogliati gli effluenti gassosi captati da n. 4 torni CNC e da n. 3 frese CNC, ubicate nel reparto "Macchine Utensili";
- nel punto di emissione E4 vengono convogliati gli effluenti gassosi captati da n. 5 postazioni di carteggiatura mediante levigatrici orbitali manuali;
- nei punti di emissione E5 ed E6 sono convogliati gli effluenti gassosi provenienti da cabina di verniciatura n. 1;
- i punti di emissione E7 ed E8 sono connessi a n. 2 impianti di combustione a servizio della cabina di verniciatura n. 1, alimentati a metano e con potenza termica nominale unitaria dichiarata pari a 0,345 MW;
- l'emissione E9 è connessa a postazione di sgrassatura di manufatti metallici con detergenti alcalini in soluzione acquosa;
- il punto di emissione E10 è connesso ad impianto di combustione a servizio della cabina di lavaggio di manufatti metallici, alimentato a metano e con potenza termica nominale dichiarata pari a 0,360 MW;
- nei punti di emissione E11 ed E13 sono convogliati gli effluenti gassosi provenienti da, rispettivamente, cabine di prima e seconda verniciatura;
- nei punti di emissione E15, E17 ed E19 sono convogliati gli effluenti gassosi provenienti da, rispettivamente, cabine di primo e secondo appassimento e da forno di essiccazione dei manufatti verniciati;
- i punti di emissione E12, E14, E16, E18 ed E20 sono connessi a n. 5 impianti di combustione a servizio di, rispettivamente, cabine di prima e seconda verniciatura, cabine di primo e secondo appassimento e forno di essiccazione facenti parte di linea di verniciatura n. 2, alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata pari a 0,360 MW - 0,165 MW - 0,360 MW - 0,280 MW - 0,165 MW;
- il punto di emissione E21 è connesso a impianto di combustione per idropulitrice, alimentato a gasolio e con potenza termica nominale dichiarata pari a 88 kW;
- nel punto di emissione E22 vengono convogliati gli effluenti gassosi captati da impianto di spazzolatura;

- l'emissione E23 è connessa a cabina per prova motori degli automezzi prodotti;
- il punto di emissione E24 è connesso a gruppo elettrogeno di emergenza, alimentato a gasolio e con potenza termica nominale dichiarata pari a 0,350 MW;
- nel reparto "Macchine Utensili" il Gestore effettua inoltre lavorazioni meccaniche di metalli per piccole riparazioni e manutenzione, con apparecchiature:
  - n. 2 frese manuali;
  - tornio orizzontale;
  - n. 2 trapani a colonna;
- nel reparto "Deposito Materia Prima" il Gestore effettua inoltre lavorazioni meccaniche di metalli con apparecchiature:
  - sega a nastro;
  - pressa piegatrice;
  - pressa troncatrice;
  - trapano a colonna e a bandiera;
  - pressa idraulica;
- per le macchine per lavorazioni meccaniche dei reparti "Macchine Utensili" e "Deposito Materia Prima", denominate sinteticamente "Gruppo 1", il Gestore dichiara consumi di oli lubrificanti pari a 180 kg/anno;
- ai sensi dell'Art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, Parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- il Gestore ha provveduto alla dismissione delle apparecchiature levigatrice a disco e mola, ubicate nel reparto "Macchine Utensili";
- il Gestore attesta che la cabina di verniciatura n. 1 può essere suddivisa in due differenti zone connesse, rispettivamente, ai punti di emissione E5 ed E6, che possono essere utilizzate contemporaneamente o alternativamente per distinte lavorazioni di verniciatura;
- il Gestore intende installare un banco aspirante per lavorazioni di taglio, rifilatura e foratura di pannelli in vetroresina, con realizzazione del punto di emissione E27;
- la Ditta esercita l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 8, sopra citata, risulta pari a 13,53 tonnellate/anno, superando i rispettivi valori di soglia di consumo, di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- l'emissione E23 è assimilabile agli scarichi gassosi prodotti da autorimesse ed officine meccaniche di riparazione veicoli, escluse quelle in cui si effettuano operazioni di verniciatura, attività non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. k);
- l'impianto di combustione per idropulitrice connesso al punto di emissione E21, alimentato a gasolio e con potenza termica nominale dichiarata pari a 88 kW e il gruppo elettrogeno di emergenza connesso al punto di emissione E24, alimentato a gasolio e con potenza termica nominale dichiarata pari a 0,350 MW, non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. bb);
- gli impianti termici civili, alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla Parte Quinta, Titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152.

## **PRESCRIZIONI**

### **a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo**

- in Allegato 1;**
- b) al rispetto del valore limite per l'emissione diffusa di composti organici volatili, relativo all'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III al D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, indicato nel quadro riassuntivo, in Allegato 1), nonché dell'emissione totale annua autorizzata per la stessa attività;**
  - c) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
  - d) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
  - e) prescrizioni di carattere generale:**
    - e.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'ARPA Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno e al Sindaco del Comune di Passignano sul Trasimeno;
    - e.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
    - e.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'ARPA Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno;
    - e.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
    - e.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1 \text{ atm}$  ( $101,3 \text{ kPa}$ ), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
    - e.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'ARPA Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno;
    - e.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
    - e.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
    - e.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
    - e.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;

- e.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- e.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- e.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- e.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- e.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- e.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- e.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- e.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- e.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- e.20 la Ditta, al fine di dimostrare la conformità degli impianti ai valori limite per l'emissione diffusa di composti organici volatili ed all'emissione totale annua autorizzata, dovrà elaborare, con la periodicità stabiliti nel presente atto, un piano di gestione dei solventi, ai sensi della Parte I dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, per le attività soggette allo stesso decreto;
- e.21 i consumi delle materie prime, la quantità dei prodotti ovvero dei preparati recuperati per riuso ma non per riutilizzo nel processo, dichiarati ai fini dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di

- magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;
- e.22 il contenuto di solvente delle materie prime, dovrà trovare riscontro nelle relative schede tecniche ovvero in misurazione analitica;
- e.23 la quantità di solventi organici recuperata e riutilizzata nel processo, dichiarata ai fini dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovrà trovare riscontro in una serie organizzata di registrazioni, aggiornata in relazione ad ogni operazione di recupero e riutilizzo del solvente, con riferimento alle date ed ai quantitativi relativi;
- e.24 la quantità dei rifiuti, dichiarata ai fini dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovrà avere riscontro nel registro di carico e scarico di cui all'Art. 190 del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- e.25 il piano di gestione dei solventi di cui sopra, verrà formulato sulla base di misurazioni della concentrazione dei composti organici volatili negli scarichi gassosi, negli scarichi idrici, in entrambi i casi, in uscita ed ingresso ad eventuali sistemi di abbattimento, nei rifiuti smaltiti, nei prodotti finiti, ed in ogni altra forma di output, contemplata alla Parte V dell'Allegato III alla Parte Quinta del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- e.26 la frequenza e la numerosità delle stesse misurazioni dovrà essere tale da esprimere, in modo completo, la modalità di gestione dei solventi, per l'attività in oggetto, in funzione delle caratteristiche degli impianti e delle relative condizioni operative;
- e.27 la Ditta, dovrà trasmettere il piano di gestione dei solventi, redatto secondo la D.G.R. n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria, al Servizio regionale Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'ARPA Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno, entro 30 giorni dalla scadenza del periodo cui il piano stesso è riferito;
- e.28 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

**f) prescrizioni specifiche:**

- f.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure nell'arco di 10 giorni al punto di emissione E27;**
- f.2 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per:**
- i punti di emissione E1, E2, E3, E4, E5, E6, E9, E11, E13, E15, E17, E19, E22, E27;
  - uno dei punti di emissione scelti a rotazione dal gruppo E7, E8;
  - ed, inoltre, a partire dallo 01/01/2030, per tre dei punti di emissione scelti a rotazione dal gruppo E10, E12, E14, E16, E18, E20;
- f.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:**

<b>Polveri</b>		<b>EN 13284-1:2017</b>
<b>Monossido di carbonio</b>		<b>UNI EN 15058:2017</b>
<b>S.O.V.</b>	<b>esprese come C.O.T.</b>	<b>UNI EN 12619:2013</b>
<b>Ossidi di azoto</b>	<b>espressi come NO<sub>2</sub></b>	<b>UNI EN 14792:2017</b>
<b>Sostanze alcaline</b>	<b>esprese come Na(OH)</b>	<b>NIOSH 7401:1994</b>
<b>Ossigeno</b>		<b>UNI EN 14789:2017</b>
<b>Umidità</b>		<b>UNI EN 14790:2017</b>
<b>Pressione</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Temperatura</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>

<b>Velocità e portata</b>	<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
---------------------------	--------------------------------

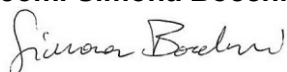
- f.4 per l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, la Ditta dovrà elaborare con periodicità annuale, un piano di gestione dei solventi, riferito al periodo di un anno, secondo le modalità indicate in Allegato 3 alla D.G.R. n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria;
- f.5 per la stessa attività, con la periodicità indicata al punto precedente, la Ditta dovrà registrare secondo le modalità indicate in Allegato 2 alla D.G.R. n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria, i consumi delle materie prime utilizzate e la relativa quantità di solventi organici immessa nel processo, ed eventualmente, la quantità di solventi organici recuperata e reimpressa nel processo;
- f.6 in relazione a quanto riportato ai due precedenti paragrafi, la Ditta dovrà verificare la conformità degli impianti ai valori limite di emissione in quanto autorizzati, secondo le modalità indicate in Allegato 4 alla D.G.R. n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria;
- f.7 ai sensi dell'Art. 275, comma 6 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, l'emissione totale di solvente per l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte Quinta dello stesso decreto, dovrà essere inferiore all'emissione totale annua, pari a 13,53 tonnellate/anno;
- f.8 per l'attività di lavorazioni meccaniche di metalli (tornitura, fresatura etc.) condotte su macchine appartenenti al succitato "Gruppo 1", la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrificanti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio - 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;
- f.9 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;
- f.10 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto f.8, nonché la specifica apparecchiatura di utilizzo, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;
- f.11 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento.

## CONDIZIONI

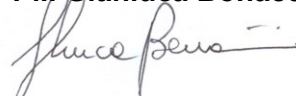
**Le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:**

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE  
**Geom. Simona Bocchini**



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA  
**P.I. Gianluca Bonaccini**



**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI****Allegato 1****Ragione Sociale: RAMPINI CARLO S.p.A.****Unità Produttiva: Passignano sul Trasimeno (PG)****Via dell'Industria 11**

Punto Emissione	Provenienza	N. attività Art.275	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
										h	dia	L1	L2	
E1	Impianto taglio laser		Polveri	5	mg/Nm <sup>3</sup>	3.000	16	250	Ambiente	9,00	0,40	-	-	Setto filtrante
E2	Robot saldatura ad arco. Postazioni di saldatura manuale a filo e a punti.		Polveri	5	mg/Nm <sup>3</sup>	28.000	16	250	Ambiente	11,00	0,75	-	-	Filtro a cartucce
E3	Torni CNC (n. 4). Frese CNC (n. 3).		Polveri	10	mg/Nm <sup>3</sup>	8.500	16	250	Ambiente	8,20	0,40	-	-	Filtro elettrostatico
E4	Postazioni di carteggiatura (n. 5)		Polveri	10	mg/Nm <sup>3</sup>	2.000	16	250	Ambiente	9,00	0,30	-	-	Filtro a cartucce
E5	Cabina verniciatura n. 1 - spruzzatura		Polveri	3	mg/Nm <sup>3</sup>	23.000	8	250	Ambiente	7,00	-	1,60	0,90	Setto filtrante
		8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti, tessuti, film e carta	S.O.V.	50	mg/Nm <sup>3</sup>	23.000	8	250	Ambiente	7,00	-	1,60	0,90	Setto filtrante
	Cabina verniciatura n. 1 - essiccazione	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti, tessuti, film e carta	S.O.V.	50	mg/Nm <sup>3</sup>	23.000	8	250	Ambiente	7,00	-	1,60	0,90	Setto filtrante
E6	Cabina verniciatura n. 1 - spruzzatura		Polveri	3	mg/Nm <sup>3</sup>	23.000	8	250	Ambiente	7,00	-	1,60	0,90	Setto filtrante
		8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti, tessuti, film e carta	S.O.V.	50	mg/Nm <sup>3</sup>	23.000	8	250	Ambiente	7,00	-	1,60	0,90	Setto filtrante



Punto Emissione	Provenienza	N. attività Art.275	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
										h	dia	L1	L2	
	Cabina verniciatura n. 1 - essiccazione	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta	S.O.V.	50	mg/Nm <sup>3</sup>	23.000	8	250	Ambiente	7,00	-	1,60	0,90	Setto filtrante
E7	Impianto combustione cabina verniciatura n. 1		Ossidi di azoto	350	mg/Nm <sup>3</sup>	-	-	-	-	7,00	0,30	-	-	
E8	Impianto combustione cabina verniciatura n. 1		Ossidi di azoto	350	mg/Nm <sup>3</sup>	-	-	-	-	7,00	0,30	-	-	
E9	Cabina di lavaggio manufatti metallici		Sostanze alcaline	5	mg/Nm <sup>3</sup>	38.000	4	250	40	7,00	-	0,90	0,90	
E10	Impianto combustione cabina lavaggio manufatti metallici		Ossidi di azoto	350	mg/Nm <sup>3</sup>	-	-	-	-	7,00	0,30	-	-	
E11	Cabina prima verniciatura		Polveri	3	mg/Nm <sup>3</sup>	36.000	3	250	Ambiente	7,00	-	1,20	1,20	Setto filtrante
		8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta	S.O.V.	50	mg/Nm <sup>3</sup>	36.000	3	250	Ambiente	7,00	-	1,20	1,20	Setto filtrante
E12	Impianto combustione cabina prima verniciatura		Ossidi di azoto	350	mg/Nm <sup>3</sup>	-	-	-	-	7,00	0,30	-	-	
E13	Cabina seconda verniciatura		Polveri	3	mg/Nm <sup>3</sup>	36.000	3	250	Ambiente	7,00	-	1,20	1,20	Setto filtrante
		8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta	S.O.V.	50	mg/Nm <sup>3</sup>	36.000	3	250	Ambiente	7,00	-	1,10	1,20	Setto filtrante
E14	Impianto combustione cabina seconda verniciatura		Ossidi di azoto	350	mg/Nm <sup>3</sup>	-	-	-	-	7,00	0,30	-	-	

segue Repertorio n. 453/2022

Punto Emissione	Provenienza	N. attività Art.275	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
										h	dia	L1	L2	
E15	Cabina primo appassimento	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta	S.O.V.	50	mg/Nm <sup>3</sup>	1.454	2	250	30	7,00	-	0,40	0,40	Filtro a maniche
E16	Impianto combustione cabina primo appassimento		Ossidi di azoto	350	mg/Nm <sup>3</sup>	-	-	-	-	7,50	0,30	-	-	
E17	Cabina secondo appassimento	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta	S.O.V.	50	mg/Nm <sup>3</sup>	1.800	2	250	30	7,00	-	0,40	0,40	Filtro a maniche
E18	Impianto combustione cabina secondo appassimento		Ossidi di azoto	350	mg/Nm <sup>3</sup>	-	-	-	-	7,50	0,30	-	-	
E19	Forno essiccazione	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta	S.O.V.	50	mg/Nm <sup>3</sup>	1.121	2	250	60	7,00	-	0,40	0,40	Filtro a maniche
E20	Impianto combustione forno essiccazione		Ossidi di azoto	350	mg/Nm <sup>3</sup>	-	-	-	-	7,50	0,30	-	-	
E21	Impianto combustione idropulitrice		D.Lgs. 152/06, Art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. bb)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E22	Impianto di spazzolatura		Polveri	10	mg/Nm <sup>3</sup>	14.469	2	250	Ambiente	10,00	-	0,80	0,80	Setto filtrante
E23	Cabina prova motori		D.Lgs. 152/06, Art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. k)	-	-	-	1	250	-	7,00	0,30	-	-	
E24	Gruppo elettrogeno di emergenza		D.Lgs. 152/06, Art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. bb)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

segue Repertorio n. 453/2022

Punto Emissione	Provenienza	N. attività Art.275	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
										h	dia	L1	L2	
E27	Banco aspirante per lavorazioni di taglio, rifilatura e foratura di pannelli in vetroresina		Polveri	10	mg/Nm <sup>3</sup>	8.000	8	220	Ambiente	7,50	0,30	-	-	Filtro a cartucce
D8	Emissione diffusa verniciatura	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti, film e carta	S.O.V.	25	%	-	-	-	-	-	-	-	-	

**Legenda:**

Punto Emissione	Note
E5, E6, E11, E13, E15, E17, E19	S.O.V. espresse come C.O.T.
E7, E8	Tenore O <sub>2</sub> di riferimento = 3% vol. Ossidi di azoto espressi come NO <sub>2</sub>
E10, E12, E14, E16, E18, E20	Tenore O <sub>2</sub> di riferimento = 3% vol. Ossidi di azoto espressi come NO <sub>2</sub> Il valore limite dovrà essere rispettato entro il 01/01/2030
E27	Nuovo punto di emissione

**AUTORIZZAZIONE D.D. n. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_ ex D.Lgs. 152/06 Parte Quinta.**

***Allegato 2***

**CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI**

<b>Ditta</b>		<b>Attività</b>	
<b>Unità produttiva</b>		<b>Anno di riferimento</b>	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto <sup>1)</sup>	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) <sup>2)</sup>
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....						
<b>Totali</b>						

<b>CONSUMO</b>	Totale G = ..... (t/a)
----------------	------------------------

**LEGENDA**

<sup>1)</sup> In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

<sup>2)</sup> Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

***Il presente registro è formato da n. \_\_\_\_ fogli numerati dal n. \_\_\_\_ al n. \_\_\_\_ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di \_\_\_\_\_ Distretto di \_\_\_\_\_***